**METALLI NON FERROSI – DATI STATISTICI CHIAVE E PROIEZIONI**

**Osservazioni sul Mercato del Nichel – anni 2023 e 2024**

In **Indonesia** si prevede che la produzione di diversi tipi di prodotti a base di nichel continuerà ad aumentare nel 2024 e nel 2025, senza tuttavia dimenticare la politica protezionista di Giacarta degli ultimi anni, caratterizzata da restrizioni all’export che peraltro sono state oggetto di un ricorso all’OMC da parte dell’UE. In **Cina**, nonostante una diminuzione della produzione di ghisa al nichel, si prevede che anche la produzione primaria di nichel aumenterà, trainata da un'ulteriore produzione di catodo di nichel e solfato di nichel. Altrove, principalmente a causa di problemi di redditività, un certo numero di impianti di produzione sono stati messi in pausa, hanno ridotto la produzione o stanno contemplando la possibilità futura di una di queste opzioni. La *World Stainless Association* (*ex International Stainless Steel Forum* / ISSF) ha pubblicato dati per i primi tre mesi del 2024 che mostrano che la produzione nelle acciaierie di acciaio inossidabile è aumentata del 5,5% su base annua a 14,6 milioni di tonnellate. L'INSG prevede una crescita del settore dell'acciaio inossidabile nel 2024 e nel 2025, soprattutto in Cina e in Indonesia. La produzione mondiale di nichel primario è stata di 3.360 Mt nel 2023 e si prevede che raggiungerà i 3.516 Mt nel 2024 e i 3.649 Mt nel 2025 Le stime non includono un fattore di aggiustamento per eventuali interruzioni della produzione. L'utilizzo primario mondiale di nichel è stato di 3,193 Mt nel 2023. L'INSG prevede un aumento a 3,346 Mt nel 2024 e a 3,514 Mt nel 2025. I saldi impliciti di mercato attestano quindi eccedenze di 167kt nel 2023, 170kt nel 2024 e 135kt nel 2025.

**Piombo – Previsioni per il 2024-2025**

Si prevede che **la domanda globale di piombo raffinato aumenterà** dello 0,2% quest’anno, arrivando a 13,13 milioni di tonnellate, e dell'1,9% nel 2025, arrivando a 13,39 milioni di tonnellate. Dopo essere aumentata del 4,1% nel 2023, **la domanda di piombo europea dovrebbe diminuire dell'1,8% nel 2024**. Ciò sarà principalmente una **conseguenza delle diminuzioni dell'uso apparente in Austria, Repubblica Ceca, Francia, Italia e Polonia**, che compenseranno gli aumenti in Finlandia, Grecia e Federazione Russa. Si prevede che **l'offerta mondiale delle miniere di piombo crescerà dell'1,7%, arrivando a 4,54 milioni di tonnellate nel 2024 e nel 2025 del 2,1%, arrivando a 4,64 milioni di tonnellate.** L'aumento previsto dell'offerta globale nel 2025 sarà trainato principalmente dagli **aumenti in Cina, Irlanda e Federazione Russa**. Dopo una previsione di calo dello 0,2%, pari a 13,20 milioni di tonnellate nel 2024, si prevede che l'offerta mondiale di piombo raffinato aumenterà dello 2,4%, arrivando a 13,51 milioni di tonnellate nel 2025. Nel 2024, si prevede che la produzione di piombo raffinato diminuirà in Cina, Polonia, Svezia e Canada. Queste riduzioni, tuttavia, saranno parzialmente compensate dagli aumenti in Australia, Bulgaria, India, Italia, Giappone, Kazakistan e Repubblica di Corea. Nel 2025, si prevede che l'offerta di metalli aumenterà in Canada, Cina e India, ma diminuirà nel Regno Unito. Il Gruppo prevede che l'offerta globale di piombo raffinato supererà la domanda di 63.000 tonnellate nel 2024. Nel 2025 si prevede una ulteriore eccedenza di 121.000 tonnellate.

**Zinco – Previsioni per il 2024-2025**

Si prevede che la **domanda globale di zinco raffinato aumenterà dell'1,8%, arrivando a 13,83 milioni di tonnellate nel 2024 e dell'1,6%, arrivando a 14,04 milioni di tonnellate, nel 2025.** La **domanda europea è diminuita dell'8,6% nel 2023 e quest'anno si prevede un ulteriore calo dell'1%.** Ciò è principalmente la conseguenza delle **riduzioni di produzione in Bulgaria, Germania, Italia e Polonia**, che saranno parzialmente compensate da aumenti in Finlandia e Francia. N**el 2025, si prevede che l'uso di zinco aumenterà in Europa, India e Vietnam**, ma diminuirà nella Repubblica di Corea. Dopo essere diminuita del 2,4% nel 2022 e del 2,1% nel 2023, si prevede che la produzione mondiale delle miniere di zinco diminuirà di un ulteriore 1,4% e si attesterà a 12,06 milioni di tonnellate nel 2024. **Nel 2025, tuttavia, si prevede un recupero del 6,6%, ovvero 12,86 milioni di tonnellate.** Si prevede che la produzione europea diminuirà dell'11,4% quest'anno, principalmente a causa delle riduzioni in Irlanda e Portogallo. Nel 2025 si prevede che la produzione europea aumenterà in modo significativo, beneficiando di una maggiore produzione in Bosnia-Erzegovina, Portogallo e Irlanda a causa dell'imminente riapertura dello stabilimento Tara di Boliden. Il Gruppo prevede che la produzione mondiale di zinco metallico raffinato sarà limitata dalla disponibilità di concentrati e prevede un calo dell'1,8%. ovvero 13,67 milioni di tonnellate, nel 2024. Tuttavia, nel 2025, si prevede che la produzione globale recupererà del 3,9% arrivando a 14,19 milioni di tonnellate. Dopo essere diminuita del 3,9% nel 2023, si prevede che la produzione in Europa rimarrà quasi invariata quest'anno. Ciò sarà principalmente conseguenza delle riduzioni previste nei Paesi Bassi e nella Federazione Russa che bilanceranno gli aumenti previsti in Francia, Germania e Italia. Per quanto riguarda l'equilibrio del mercato globale, il Gruppo prevede che la domanda globale di zinco metallico raffinato supererà l'offerta nel 2024 con un deficit previsto di 164.000 tonnellate. Nel 2025 si prevede un'eccedenza di 148.000 tonnellate.

**Rame – Previsioni 2024-2025**

Si prevede che la **produzione mondiale delle miniere di rame aumenterà dell'1,7% nel 2024**, quindi leggermente inferiore alla crescita del 2% registrata nel 2023, **con una crescita prevista del 3,5% nel 2025.** Si prevede che la **produzione mondiale di rame raffinato aumenterà di circa il 4,2% nel 2024 e dell'1,6% nel 2025.** Nel 2024, si prevede che la produzione globale di rame raffinato si riprenderà da una serie di interruzioni dovute a manutenzione, incidenti e problemi operativi verificatisi nel 2023 in una serie di importanti paesi produttori, tra cui Cile, Giappone, India, Indonesia e Stati Uniti. Nel 2025 si prevede una crescita inferiore. Si prevede che l'uso apparente di rame raffinato a livello mondiale aumenterà di circa il 2,2% nel 2024 e del 2,7% nel 2025. Il tasso di crescita globale rimane sostanzialmente in linea con le previsioni avanzate nelle riunioni di aprile del Gruppo, con revisioni al ribasso in alcuni paesi, principalmente nell'UE, compensate da una crescita altrove. Le proiezioni del bilancio mondiale del rame raffinato indicano un surplus di circa 469.000 tonnellate per il 2024.

**Commento**

Dall’esame complessivo dei dati dei singoli gruppi di studio emerge una fotografia dell’attuale situazione piuttosto articolata e a geometria variabile per i metalli non ferrosi, tra i materiali più utilizzati in ogni campo, dall'edilizia, all'industria (meccanica, aerospaziale, elettrica, chimica). I saldi impliciti del mercato del nichel attestano eccedenze produttive nel 2023, nel 2024 ed anche, con molta probabilità, nel 2025. La domanda globale di zinco raffinato supererà l'offerta nel 2024 con un significativo possibile squilibrio. Nonostante le previsioni future al rialzo per la domanda di rame, i prezzi attuali mostrano una tendenza al ribasso. È ormai noto che, sebbene le riserve globali di rame siano sufficienti a soddisfare la domanda, l’estrazione continua a essere inferiore al consumo. Di conseguenza, molti operatori del mercato del rame temono una carenza nei prossimi anni. La produzione mondiale di zinco metallico raffinato sarà, invece, limitata dalla disponibilità di concentrati. Infine per quanto concerne l'offerta globale di piombo raffinato, questa supererà abbondantemente la domanda nel 2024.